

# COMUNE DI SPARANISE

### PROVINCIA DI CASERTA

# UFFICIO TECNICO SERV. URBANISTICA

Service of the servic

AOO: Comune di Sparanise

Prot.: 0000363 -interno

Del: 08/01/2018

Contract di Sparanise
La presente è stata pubblicata
alcizzibo diretorio Online
dal 23:01-18 al 08:03-14

IL MESSOCONUNALE

AVVISO

Adozione della Modulistica Unificata a seguito della D.G.R. 569 del 20.09.2017 –
APPROVAZIONE MODULISTICA UNIFICATA E STANTARDIZZATA IN MATERIA
EDILIZIA – PERMESSO DI COSTRUIRE - PDC

Con l'accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali, con Conferenza Unificata del 4 maggio 2017, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 2, l'adozione di moduli unificati e standardizzati per le attività di cui alla tabella "A" del suindicato D.Lgs. 222/2016.

Con delibera n. 569 del 20.09.2017, la Giunta Regionale Regione Campania, ha recepito l'accordo su indicato per l'adozione di moduli unificati e standardizzati in materia di attività commerciale e assimilate ein materia di attività edilizia.

Con la medesima delibera la G.R. Campania provvedeva all'approvazione del modello unificato, come integrato: MODELLO – Permesso di Costruire – PdC.

Le amministrazioni comunali, alle quali sono rivolte domande, relative al Permesso di Costruire "PdC", hanno l'obbligo di pubblicare sul loro sito istituzionale il modello unificato e standardizzati, adottato con l'accordo e adattati dalle Regioni.

L'elenco della Modulistica Unificata Statale, relativa alle attività edilizie, è il seguente:

• Permesso di Costruire (PdC) (in formato .PDF)

Per la modulistica consultare il sito: <a href="http://www.italiasemplice.gov.it/modulistica/moduli-unificati-e-standardizzati">http://www.italiasemplice.gov.it/modulistica/moduli-unificati-e-standardizzati</a>

Si invitano tutti i cittadini, Utenti professionali, tecnici ad utilizzare sino dalla data di pubblicazione del presente Avviso, la modulistica unificata suindicata scaricandola direttamente dal sito sopra indicato, con la completa compilazione.

Il mancato utilizzo di tale modello, nella presentazione delle pratiche, sarà motivo di rigetto delle istanze presentate;

Sparanise 08/01/2018

Il Responsabile del Servizio Dott Ing. Angelo Manica



Al Comune d	į				
[ Indirizzo	Sportello Unico Attività Produttive  Sportello Unico Edilizia	Pratica edilizia  del  Protocollo			
RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 190 ) ( L.R 28.12.2009, n. 19)					
DATI DEL TITOLA	RE (in caso di piu titolari, la sez	zione è ripetibile nell'allegato "Soggetti соімvоцті")			
Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a nato il	prov. ,	<u>                                     </u>			
residente in	prov.	/_// stato			
indirizzo		n C.A.P			
PEC/posta					
elettronica Telefono fisso /					
Cellulare					
		•			
DATI DELLA DITT	A O SOCIETA'	. (eventuale)			
in qualità di della ditta /					
società					
codice fiscale /					
p. IVA Iscritta alla	prov. /	<u>   </u> n. <u>             </u>			
C.C.I.A.A. di					

con sede in prov.	/ / indirizzo		
PEC / posta			
Elettronica			
Cellulare			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso di conferimento di procura)			
Cognome Nome	<b>6</b>		
codice fiscale	1		
Nato/a aprov.	Stato		
it 1			
residente in prov.   _	Stato	. A D	3 1 1 1 1
indirizzo		.а.Р.	
PEC / posta elettronica			
Telefono fisso / cellulare			
CHIEL	DE		
a) Qualificazione pratica dell'intervento			Articles of the second
Il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipolog	ıla di Intervento:		
a.1 Interventi di cui all'articolo 10 del d.P.R. n			
_			
a.2 Interventi assoggettati a Segnalazione Ce comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà costruire (specificare)	ertificata di Inizio At dell'avente titolo ri	itività po chieder	er i quali, ai sensi dell'art. 22, e Il rilascio del permesso di
a.3 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 3 disciplina urbanistica ed edilizia vigente s della presentazione della richiesta			
a.4 intervento in deroga alle previsioni degli adell'art. 14 del d.P.R. n. 380/2001. In particol	are si chiede di dero	gare:	
☐ alla densità edilizia (specificare)		·	
☐ all'altezza (specificare)			
☐ alla distanza tra i fabbricati ( <i>specificare</i> ) _		·	
alla destinazione d'uso (specificare)		_	•
a.5 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla			
a.5 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla	n	del	
a.5 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla a.5.1 titolo unico a.5.2 permesso di costruire	n	del	
a.5 variazione essenziale e/o sostanziale al/alla	n	del	_ _ _   _

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP la presente richiesta riguarda: attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010 a,7 permesso di costruire convenzionato, ai sensi dell'articolo 28-bis, d.P.R. n. 380/2001 a.8 interventi di recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della i.r. n. 15/2000 e i.r.19/09 a.9 realizzazione di parcheggi in aree libere, ai sensi della i.r. n. 19/2001 a.10 mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della .r. n. 19/2001 a.iii piano casa, ai sensi della l.r. n. 19/2009 a.11.1 interventi di ampliamento (articolo 4) a.11.2 interventi di demolizione e ricostruzione (articolo 5) a.ii.3 interventi edilizi in zona agricola (art. 6-bis) a.11.4 riqualificazione di aree urbane degradate (articolo 7) DICHIARAZIONI Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d,P,R, 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA b) Titolarità dell'intervento di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.) dell'immobile interessato dall'intervento e di b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori c) Localizzazione dell'intervento L che l'intervento interessa l'immobile sito in (via, piazza, ecc.)\_ C.A.P. scala piano interno (se presenti) sez censito al catasto sub. foglio n. map. 🔲 fabbricati avente destinazione d'uso ☐ terreni (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.) Coordinate (\*)\_

Opere su parti comuni o modifiche esterne  d.i non riguardano parti comuni		
· · ·		
Параш в по на доста		
Ll d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominial	e	
d.3 riguardano parli comuni di un fabbricato con più proprietà, no		ondominlo, e dichiara
che l'intervento è stato approvato dai comproprieta atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione comproprietari corredata da copia di documento d'identità	ri delle parti	comuni, come risulta da
d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comu perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese per il miglior godimento delle parti comuni non alterar impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il	del titolare, le m ndone la destina	nodificazioni necessarie
Regolarità urbanistica e precedenti edilizi		
e.1 Che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione	su area libera	
$_{ m e,2}$ — $\square$ che lo stato attuale dell'immobile risulta:		
e.2.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato	di fatto legittima	ato dal seguente
titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastame	•	
e.2.2 In difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia accatastamento), tali opere sono state realizzate in data /_/_/_/_/_/	(o, in assenza, d	dal primo
e.2.(1-2).1  titolo unico (SUAP)	n	del <u>[                                   </u>
e.2.(1-2).2 permesso di costruire /	n.	del
e.2.(1-2).3 autorizzazione edilizia	n	del
e.2.(1-2).4	n	del
e.2.(1-2).5 Condono edilizio	n	del
e.2.(1-2).6 denuncia di inizio attività	n	del
e.2.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n	_ del
e.2.(1-2).8 Segnalazion e certificata di inizio attività n. del		
e.2.(1-2).9 comunicazione di Inizio dei Iavori asseverata n. del		
e.2.(1-2).10 comunicazione edilizia libera		
ndel  e.2.(1-2).11	n	_ del
$^{ m G}$ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di ap	provazione delle	opere

e.2.(1-2).12 primo accatastamento
e.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi che, inoltre
Cite, indite
e.2.4.per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di
con pratica n del [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]
f) Calcolo del contributo di costruzione
che l'intervento da realizzare
1.1 è a titolo gratuito, ai sensì della seguente normativa
1.2 è a titolo oneroso e pertanto
chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
allega II prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico
abilitato Inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione
f.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo
chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
1.2.2.3 si Impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
infine, relativamente agil oneri di urbanizzazione
f.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse
g) Tecnici incaricati
di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti сонуодті" e dichiara inoltre
g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti convolti"
g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
h) Impresa esecutrice dei lavori
☐ in.1 che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggettii convolti"
h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nel luoghi di lavoro

che l'intervento			
i.1 <b>non ricade</b> nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)			
1.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)			
i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:			
i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici			
i.3.i.1 dichlara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato			
i.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i			
i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cul all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008			
i.3.2.1 ··· dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica			
1.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica			
i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione (*)			
i.3.2,2,1.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori			
i.3.2.2.1.2 allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall' esterno			
j) Diritti di terzi			
di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi			
k) Rispetto della normativa sulla privacy			
di aver letto l'Informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo			

# Comune di Sparanise#SPARANISE#0017952#07-11-2017 13:38:35

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

NOTE:	
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto del penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base	le dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).
Data e luogo	it/i dichlarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVA Il d.igs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di prote trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art.	CY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)  zione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al  13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno util dichiarazione viene resa.	lizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli in disposizione degli uffici.	caricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a
(*Nuove norme in materia di procedimento amministra	inicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove arazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti d previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali dir	i accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come itti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

### Quadro Riepilogativo della documentazione

## DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

		QUADRO	
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	INFORMATIVO DI	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
		RIFERIMENTO	LALLEGATO
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta
	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	Copia del documento di Identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo		Sempre obbligatorio

### DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

		1.0
Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)		Sempre obbligatoria
Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento èsoggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti
Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	(nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
Relazione tecnica sul consumi Energetici	6)	Se l'intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
alla comunicazione di inizio lavori)		
Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Valutazione previsionale di clima	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di
acustico		applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.
Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato  B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011
Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della 1. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
Documentazione necessaria al		Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi
rilascio del parere progetto da	9)	dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n.
		151/2011
Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette al controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole teoniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
	Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)  Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche  Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche  Progetto degli impianti  Relazione tecnica sui consumi Energetici  (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)  Documentazione di impatto acustico  Valutazione previsionale di clima acustico  Dichiarazione sostitutiva  Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta  Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco  Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione	di progetto e comparativi  Documentazione fotografica dello stato di fatto(*)  Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche  Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche  Progetto degli implanti 5)  Relazione tecnica sul consumi Energetici 6)  (può essere tresmessa in allegato alla eomunicazione di inizio lavori)  Documentazione di impatto acustico  Valutazione previsionale di clima 7)  acustico  Dichiarazione sostitutiva 7)  Documentazione di previsione di impatto acustico impatto acustico impatto acustico 7)  Documentazione previsione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta  Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da 9)  parte dei Vigili del Fuoco  Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione

		- 1000
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone
(VINCA)	•	appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articoto 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispello dei depuratori)
Documentazione necessaria al fini		
del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella Fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di Versamento relativa ad oneri, diritti etc		1

IVI Dichiarante/i



Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

# SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome			_
codice fiscale			
nato a nato il	prov stato		
residente in	prov. /_// stato		
indirizzo	n	C.A.P.	
posta elettronica			
Cognome e Nome	,		
codice fiscale			
nato a nato il	prov. /_/_/ stato		
residente in	prov. /_/ stato		
indirizzo	n	C.A.P.	
posta elettronica			
Cognome e Nome			
codice fiscale			

fonte: http://burc.regione.campania.it

nato a nato il	prov. //_/ stato		
residente in	prov. /_// stato		
indirizzo	n	C.A.P.	
posta elettronica			
2. TECNICI INCA	RICATI (compllare obbligatoriamente)		
	opere architettoniche (sempre necessario)		
	o anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche		
codice fiscale			
nato a nato il	prov. //_/ stato		
residente in	prov. //_/ stato	<u> </u>	
indirizzo	n.	C.A.P.	<u> _ _ _ _ </u>
con studio in	prov. /_/_/ stato		
indirizzo	n,n,	C.A.P.	<u>                                     </u>
Iscritto		al n.	
all'ordine/collegio	di		
Telefono	fax.	cell.	
posta elettronica		<del></del>	
certificata		Firma per a	accettazione incarico
☐ Direttore	del lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal pro	ogettista delle oj	pere architettoniche)
Cognome e Nome			
codice fiscale			

nato a prov.  nato il prov.  residente in prov.  indirizzo n. C.A.P. / / /	
residente in prov.	
residente in /_/_/ stato	
indiving CAP 1.1.1	
indirizzo n. C.A.P. / / /	
con studio in prov. /_/_/ stato	
indirizzo n C.A.P. /_//	
Iscritto all'ordine/collegiodi al n. / / / /	
Telefono fax cell	
posta elettronica	
certificata Firma per accettazione in	carico
Progettista delle opere strutturali (solo se necessario) incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali	
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a prov. / / stato	
nato il	
residente in prov. / / stato	
indirizzonn	<u> </u>
con studio in prov. /_/_/ stato	
Indirizzo	
Iscritto all'ordine/collegiodi	
Telefono fax al n.	
posta elettronica	
certificata Firma per accettazion	e incarico
, <b></b>	

☐ Direttore	e del lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettis	ta delle opere	strutturali)
Cognome e Nome	)		
codice fiscale			
nato a	prov.		
nato il			
residente in	prov. //_ stato		
indirizzo	n	C.A.P.	
con studio in	prov. //_/ stato	(mon, ), (100mont), (1	
indirizzo	n	C.A.P.	
posta elettronica			
,			
e <del>de la completa de la completa de la comp</del> leta de la completa del completa de la completa de la completa del completa de la completa del la completa del la completa de la completa del la completa de la completa de la completa de la completa del la complet		Firma per a	accettazione incarico
ativi soonioi je	20 March 19 10 10 November 20 March 19	· to calpoon	
-	ncaricati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici c	oinvolti neii ini	ervento)
Lincario (ad es	icato dellas. progettazione degli impianti/certificazione energetica/esecuzione.	ne del Piano di	i Utilizzo, ecc.)
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a nato il	prov. //_ stato		
residente in	prov. /_/_/ stato		
indirizzo	n.	C.A.P.	<u> </u>
con studio in	prov. /_/_/ stato	19-10-12	
indirizzo	n.	C.A.P.	
(se il tecnico è iscri	itto ad un ordine professionale)		
Iscritto all'ordine / c	collegio di	al n.	1

Dati dell'im	ndente di un'impresa) npresa
Ragione so	npresa
codice fiscale /	
	ociale
Iscritta alla C.C.I.A.	A. di prov. / / n. / / / / / /
con sede in	
indirizzo	nC.A.P prov. //_/ stato
il cui legale rappresentante è	
Estremi dei autorizzaz	ll'abilitazione(se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica cione iscrizione in albi e registri)
Telefono	fax cell
posta elettronica	
certificata	Firma per accettazione incar
(compilare in caso	JTRICI di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
(compilare in caso  Ragione sociale  codice fiscale /	
(compilare in caso  Ragione sociale  codice fiscale / p. IVA	di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
(compilare in caso Ragione sociale _ codice fiscale / p. IVA Iscritta alla	di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
(compilare in caso Ragione sociale _ codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di	di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
(compilare in caso  Ragione sociale  codice fiscale / p. IVA Iscritta alla  C.C.I.A.A. di  con sede in	di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
Ragione sociale  codice fiscale / p. IVA Iscritta alla  C.C.I.A.A. di  con sede in  indirizzo	di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
(compilare in caso  Ragione sociale  codice fiscale / p. IVA Iscritta alla  C.C.I.A.A. di  con sede in	di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
(compilare in caso  Ragione sociale  codice fiscale / p. IVA Iscritta alla  C.C.I.A.A. di  con sede in  indirizzo  Il cui legale rappresentante è	di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA scritta alla C.C.I.A.A. di con sede in ndirizzo I cui legale rappresentante è codice fiscale	di affidamento dei lavori ad una o più imprese)
Ragione sociale codice fiscale / p. IVA fiscritta alla C.C.I.A.A. di con sede in ndirizzo I cui legale rappresentante è codice fiscale nato a Telefono	

Dati per la verifica della regolarità contributiva		
Cassa edile sede di		
codice impresa n.	codice cassa n.	
☐ INPS sede diMatr./Pos	•	
Contr. n.		
INAIL sede di		
codice impresa n	_ pos. assicurativa territoriale n.	
Data e luogo		II/I Dichiarante/i
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART II d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione de trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Co	i dati personali") tutela le persone e gli	
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati di dichiarazione viene resa.	agli uffici nell'ambito del procedin	nento per il quale la
Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati s disposizione degli uffici.	sia con strumenti cartacel sia con s	strumenti informatici a
Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritte in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazioni	o di accesso ai documenti amministi del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 44	rativi") ove applicabile,
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le		_
Titolare del trattamento: SUAP/SUE di		



Pratica edilizia_	 <del></del>
del	
Protocollo	<del></del>

### RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

#### DATI DEL PROGETTISTA

codice fiscale			
nato a nato il	prov. /_/_/ stato		
residente in	prov. /_// stato		
indirizzo	n	C.A.P.	
con studio in	prov. /_/_/ stato		
ndirizzo scritto	n,	C.A.P.	<u> </u>
all'ordine/collegio	di	_ al n.	
Гelefono	fax.	cell	
oosta elettronica			
certificata			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

#### **DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

		DICHIARA	
1)	Tipologia	a di intervento e descrizione sintetica delle opere	
	Che i l relazi	lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente one costituisce parte integrante e sostanziale;	
	Che le segue	opere in progetto sono subordinate a rilascio del <b>permesso di costrulre</b> in quanto rientrano nella ente <b>tipologia di intervento</b> :	
		1.1 Intervento di nuova costruzione (articolo 3, comma 1, lettera e, d.P.R. n. 380/2001)	
	1.1.1	costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente	
	1.1.2	urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune	
	1.1.3	Irealizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato	
	1.1.4	☐ installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione	
	1.1.5	installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti	
	1.1.6	□ interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale	
	1.1.7	Prealizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato;	
		1.2 interventi di ristrutturazione urbanistica articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)	
		1.3 Intinterventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni (Attività n. 8, Tabella A, Sez. Il dei d.lgs. 222/2016)	
		i.4 Permesso di costruire convenzionato (articolo 28-bis, d.P.R. n. 380/2001)	
		1.5 Opere edilizie straordinarie di cui alla I.r. n. 19/2009 (piano casa)	
		1.5.1. interventi straordinari di ampliamento (articolo 4) e in particolare	
		1.5.1.1 ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente per edifici residenziali uni-bifamiliari, edifici con volumetria non superiore a 1.500 mc o edifici residenziali composti da non più di tre piani fuori terra oltre all'eventuale piano sottotetto (articolo 4, comma 1)	
		1.5.1.2. modifica della destinazione d'uso da volumetria esistente non residenziale a volumetria residenziale per una quantità massima del venti per cento (articolo 4, c1.omma 3)	
		1.5.1.3.realizzazione di opere interne finalizzate all'utilizzo dei volumi esistenti nell'ambito dell'attività autorizzata, anche attraverso il cambio di destinazione d'uso, su edifici non residenziali destinati ad attività produttive, commerciali, turistico-ricettive e di servizi all'interno di unità immobiliari aventi una superficie non superiore a 1500 mq (articolo 4, dente a http://burc.regione.campania	a.it

			1.5.2 interventi straordinari di demolizione e ricostruzione (articolo 5) e in particolare
	L	res	1.5.2.1 aumento entro il limite del trentacinque per cento della volumetria esistente degli eliffic didenziali per interventi di demolizione e ricostruzione da realizzarsi all'interno dell'area di rtinenza in cui è ubicato il fabbricato (articolo 5, comma 1)
		] fro	1.5.2.2 ricostruzione a parità di volume dell'edificio esistente mantenendo le distanze da chific nteggianti (articolo 5, comma 8)
		]	1.5.3 Interventi edilizi in zona agricola (articolo 6-bis) e in particolare
		]	1.5.3.1 mutamento di destinazione d'uso di immobili o loro parti per uso residenziale del nucleo familiare del dell'imprenditore agricolo per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola, compreso strutture agrituristiche, che non determinino nuova edificazione e che non comportino consumo di suolo (articolo 6-bis, comma 1)
	Learner		1.5.3.2 ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente o demolizione e ricostruzione con incremento entro il limite del trentacinque per cento della volumetria esistente, con l'obbligo di destinare non meno del venti per cento della volumetria esistente ad uso agricolo (articolo 6-bis, comma 2)
			1.5.3.3 realizzazione di nuove costruzioni ad uso produttivo nella misura massima di 0,03 mc/mq di superficie aziendale (articolo 6-bis, comma 5)
		]	1.5.4 riqualificazione di aree urbane degradate (articolo 7) e in particolare
		des	1.5.4.1 mutamento di destinazione d'uso ai fini abitativi di un edificio non superiore a 10.000 mo stinato prevalentemente a uffici e residenze o alloggi di servizio, con una previsione a edilizia nvenzionata in misura non inferiore al venti per cento del volume dell'edificio (articolo 7, comma 6)
			1.5.4.2 mutamento di destinazione d'uso ai fini abitativi per singoli edifici non superiori a diecimila metri cubi destinati prevalentemente o anche esclusivamente a residenze turistico-alberghiere che non abbiano goduto dei benefici contributivi, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 5 della l.r. n. 16/2000 con una previsione a edilizia residenziale sociale in misura superiore al trentacinque per cento della volumetria modificata (articolo 7, comma 6-bis)
			1.5.4.3 ricostruzione in sito di edifici diruti e ruderi con l'obbligo destinazione del manufatto ad edilizia residenziale (articolo 7, comma 8-bis)
1,6			Interventi di recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della I.r. n. 15/2000, L.R.19/09
1.7			Realizzazione di parcheggi in aree libere, anche non di pertinenza del lotto dove insistono gli edifici, ovvero nel sottosuolo di fabbricati o al pianterreno di essi, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione
1.8			Mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'articolo 2, l.r. n. 19/2001
	1,8,1		con opere che determinino un aumento plano volumetrico, che risulti compatibile con le categorie edilizie previste per le singole zone omogenee, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione
	1.8.2		con opere che incidano sulla sagoma, sui volumi e sulle superfici, con passaggio di categoria edilizia, purché tale passaggio sia consentito dalla norma regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione
	1.8.3		nelle zone agricole – zone E, ai sensi dell'art. 2 comma 8 della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione
1,9			altro non indicato nei punti precedenti

	1.10 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*) (specificare il tipo di intervento)
	Varianti In corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
	Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico <sup>2</sup> (Attività n. 38, Tabella A, Sez. II dei d.lgs. 222/2016)
	1.13 Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale)
	(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)  1.14 Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al memento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.  (Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)  e che consistono in
,	

2) Dati geometrici dell'Immobile oggetto di intervento

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	
superficie coperta (s.c.)	mq	
volumetria	mc	- 11 <sup>10</sup> (man on the same of t
numero dei piani	n	

3) Strumentazione urbanistica comunale e sovracomunale vigente e in salvaguardia

;	PIANO	ESTREMI PROVV. DI APPROVAZIONE	ZONA	RIF. NORMATIVO
☐ PUC	/PRG/PdF	,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,		
☐ PI	ANO PARTICOLAREGGIATO			
☐ PI	ANO DI LOTTIZZAZIONE			
☐ PI.	ANO DI RECUPERO			
□ Р.	l.P			
□ Р.	E.E.P.			
☐ Re	golamento Edilizio/RUEC			
☐ Pi	ANO URBANISTICO ATTUATIVO			
☐ Pl.	ANO DI SETTORE			
☐ Pi	ANO STRALCIO AUTORITA'			
□ DI	BACINO			
	T.C.P.			
	NO TERRITORIALE PAESISTICO			
	NO DELL'ENTE PARCO			
[ A I	.TRO:			

#### 3) Barriere architettoniche

he l'i	intervento
	1.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
	4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
	4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
	4.3.1 □ accessibilità
	4.3.2 🔲 visitabilità
	4.3.3 □ adattabilità
	pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

#### 4) Sicurezza degli impianti

che l'Inte	rvento		
5.1	[	□r	non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
5.2	(ė pos 5.2.1	te ssibi	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento del seguenti impianti ecnologici: ile selezionere più di un'opzione) di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di
	5.2.2		protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
	5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura
	5.2.4		o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
	5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione
	5.2.6		dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali; impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale
	5.2.7		mobili e simili di protezione antincendio
	5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale
			(')

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:
5.2.(1-8).1
☐ Consumi energetici
che l'intervento, in materia di risparmio energetico,
6.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
6.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
6.2. i sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
5.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori che
l'Intervento, in refazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.3 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.4 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
6.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è Indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
G.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
6.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005
6.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
G.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011
e che l'Intervento
6.8.1 non rientra tra quelli previsti dalla l.r. n. 19/2009
5.8.2
rlentra tra quelli previsti dalla l.r. n. 19/2009, pertanto
6.8.2.1 si allega la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici redatta secondo le Linee Guida per la valutazione della sostenibilità energetico - ambientale degli edifici - Protocollo ITACA sintetico 2009°, di cui alla delibera della Giunta n. 145 del 12 aprile 2011 (B.U.R.C. n. 24 del 18 aprile 2011)
7)Tutela dall'inquinamento acustico
- // Elon unit inquitione todation
che l'intervento
7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995
rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
7.2.1 documentazione di impalto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997
(art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011) a documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione
acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)  7.3  non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)  7.3  non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)  7.3  non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere					
	8.1 non sono soggette alla vigente normativa relativa ai materiali da scavo				
	8.2 <b>comportano</b> la produzione di materiali da scavo <b>considerati come sottoprodotti</b> sulla base della normativa vigente , e inoltre				
	8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a quelle previste dalla normativa vigente ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA				
	8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a quelle previste dalla vigente normativa e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo				
	8.2.2.1 si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciatodacon protin data				
	8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto				
	8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006				
	8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti				

#### 9) Prevenzione incendi

che l'intervento				
9.1	9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi			
9.2	☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto			
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione Incendi e pertanto			
	9.3.1 🔲 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga			
e che l'inter				
9.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011			
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto			
	9.5.1 Si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto			
9.6	Costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale			
	dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data /_/_/_/_/_/_/			
10) Amianto	0			
che le opere	•			
10	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto			
<b>1</b> 0	Interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, al sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008:			
	10.2.1 è stato predisposto il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in allegato alla presente relazione di asseverazione			
	10.2.2 il Plano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori			
11) Co	onformità igienico-sanitaria			
che l'ir	ntervento			
	11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste			
	11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e			
	11.2.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga			
Marie Control of the				
12) Interven	ti in zona sismica			
che l'interve	nto			
☐ 12. prec	í non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e compresso ed a struttura metallica			
<b>1</b> 2.	2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;			

pertanto	
	12.2.1 <b>și allega</b> la documentazione relativa alla <b>denuncia</b> di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
	12.2.2 la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori
e che l'inte	ervento
38	12.3 <b>non prevede opere</b> da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 30/2001 o della corrispondente normativa regionale (l.r. n. 9/1983, regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II.)
	12.4 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali (art. 12 del regolamento 4/2010) relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot in data /_ / _ / _ / _ / _ / _ / _ (si allega la documentazione prevista dal c. 2 dell'art. 12 del regolamento n. 4/2010 e SS.mMM.II.)
D de Re	12.5 <b>prevede opere in zona sismica da denunciare</b> ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, ella I.r. n. 9/1983, del regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II. e della conseguenti delibera della Giunta egionale e pertanto
all	12.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia del lavori in zona sismica 12.5.2 a documentazione relativa alla denuncia del lavori in zona sismica sarà allegata la comunicazione di inizio lavori
d.	2.6 <b>prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica</b> ⊡ai sensi dell'articolo 94 del P.R. n. 380/2001, della l.r. n. 9/1983 e del regolamento n. 4/2010 e pertanto
	12.6.1 e si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
	vento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni, 13.1 non richiede indagini amblentali preventive□in relazione alle attività finora svolte sull'area teressata⊡dall'intervento
_	teressata⊡dall'intervento 3.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, <b>non necessita di bonifica</b> , pertanto
	13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni
<b>□</b> 13	3.3 non interessa aree percorse dal fuoco al sensi dell'art. 10 della legge 353/2000
int	è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente ervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da
IN	data //_ /_ /_ /_ / (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)
14) Opere	di urbanizzazione primaria
che l'area/in	nmobile oggetto di intervento
	14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria
	14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data / / / / / / / / / / / /
15) Scarlo	hi idrici
che l'interve	ento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
	15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico

autorizzazio	sita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre ni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
15.3 neces	sita di autorizzazione
	15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
	15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria al fini del rilascio dell'autorizzazione
	15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con protin data   _   _   _   _   _
	15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
	15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
	15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
	6.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
	15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
	15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot
144.6 PF 14.0 L	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·

#### DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

#### TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R n. 31/2017, Allegato A e art. 4.
16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
16.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017e
16.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
16.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
16.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004
☐ 17.1 non è sottoposto a tutela
☐ 17.2 è sottoposto a tutela e pertanto
17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
18) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n.394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della legge regionale n. 33/1993
18.1 non ricade in area tutelata
18.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
18.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
☐ 18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
TUTELA ECOLOGICA
19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico
19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento  19.1 non è sottoposta a tutela 19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento  ☐ 19.1 non è sottoposta a tutela ☐ 19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923 ☐ 19.3 è sottoposta a tutela⊡ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento  ☐ 19.1 non è sottoposta a tutela ☐ 19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923 ☐ 19.3 è sottoposta a tutela ☐ ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento  ☐ 19.1 non è sottoposta a tutela ☐ 19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923 ☐ 19.3 è sottoposta a tutela⊡ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto ☐ 19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento  19.1 non è sottoposta a tutela 19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923  19.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto  19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento  ☐ 19.1 non è sottoposta a tutela ☐ 19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923 ☐ 19.3 è sottoposta a tutela⊡ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto ☐ 19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana  20) Bene sottoposto a vincolo idraulico  che, al fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento  19.1 non è sottoposta a tutela 19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923  19.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l 3267/1923, pertanto  19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana  20) Bene sottoposto a vincolo idraulico  che, al fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di Intervento  20.1 non è sottoposta a tutela 20.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2

20) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n.120/2003) l' Intervento
21.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
☐ 21.2 è soggetto a Valutazione d'Incidenza (VINCA),⊟pertanto
21.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
21) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
22.1 l'Intervento non ricade nella fascia di rispetto
22.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
🗖 22.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
22.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
23)Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):
🗖 23.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
23.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
23.2.2.1 <b>si allega la documentazione necessaria·</b> alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
23.3.1 si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
24)Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoll:
24.1 <b>fascia di rispetto dei</b> depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
24.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
24.3 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
24.(1-2).1 <b>și allegano le autocertificazioni</b> relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
24.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

25) Autorità di Bacino			
con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:			
25.1 l'immobile non ricade in area vincolata			
25.2 l'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli			
(specificare)			
25.3 rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente (specificare)			
TUTELA FUNZIONALE			
26)Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture			
che l'area/immoblle oggetto di Intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:			
26.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)			
☐ 26.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)			
26.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)			
26.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984 e d.m. 16 aprile 2008)			
26.5 mllitare(d.lgs. n. 66/2010)			
26.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)			
26.7 Altro (specificare)			
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli			
26.(1-7). i si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli			
26.(1-7).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assensi (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)			
ASSEVERAZIONE			
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90			
ASSEVERA			
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.			
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi.			
Data e luogo Il progettista			

#### INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni: Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici. Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di				
		,		
	•	• •	 	